

**PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DA FORMEZ PA**

Ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175
“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”

1. Formez PA

Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. ("Formez PA"), organismo in house alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, è un'associazione riconosciuta di diritto privato partecipata unicamente da amministrazioni pubbliche e disciplinata dal decreto legislativo del 25 gennaio 2010, n. 6 e dallo Statuto, approvato dall'Assemblea straordinaria degli associati del 7 agosto 2012.

In attuazione dell'art. 20 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, l'Assemblea degli associati del 10 luglio 2014, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, ha nominato un Commissario Straordinario per la gestione dell'Ente con contestuale decadenza degli organi in carica (Consiglio di Amministrazione, Presidente, Direttore Generale e Comitato d'Indirizzo), fatta eccezione per la stessa Assemblea e il Collegio dei revisori. Nella successiva seduta del 14 novembre 2014, l'Assemblea straordinaria ha fissato alcuni obiettivi funzionali all'azione di riordino, tra i quali quello della massima concentrazione delle attività di Formez PA intorno alla propria mission, anche attraverso la dismissione delle partecipazioni detenute non "in linea" con le finalità proprie.

In conseguenza, la gestione commissariale, secondo le previsioni del Piano di Dismissione, approvato dall'Assemblea degli associati del 19 febbraio 2015, della cui gestione è responsabile l'Ufficio Partecipazioni, Affari societari e Spending Review, ha dato avvio ed attuato il progressivo processo di dismissione della quasi totalità delle partecipazioni detenute da Formez PA, dell'attuazione è stata resa costante informativa documentale agli associati, al Collegio dei Revisori ed alle autorità di vigilanza e controllo dell'Ente (cfr. "*Stato di Avanzamento del Piano di Dismissione*" del 13 ottobre 2015 e del 24 marzo 2016, "*Stato di avanzamento del piano di dismissione delle partecipazioni ed attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*" e "*Stato di avanzamento della dismissione delle partecipazioni di Formez PA*" rispettivamente sottoposti all'Assemblea degli associati del 11 ottobre 2016 e del 20 dicembre 2017).

2. La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute da Formez PA ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica ("TUSP"), Formez PA in quanto associazione di pubbliche amministrazioni, e quindi ai sensi dell'art. 2

comma 1 lett. a) “soggetto attivo” destinatario delle relative prescrizioni, ha attuato le misure ivi previste che afferiscono soltanto alle partecipazioni detenute in società.

In attuazione della previsione dell’art. 24, comma 1, del TUSP, che ha prescritto a ciascuna amministrazione pubblica di effettuare, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 12 dicembre 2016, sottoposta all’Assemblea degli associati del 20 dicembre 2016 che ha pienamente preso atto delle relative determinazioni, è stata adottata la Revisione straordinaria delle partecipazioni di Formez PA (“Revisione straordinaria”), ivi individuando quelle da alienare.

Ai sensi del comma 3 dell’art. 24 citato sono stati successivamente effettuati i previsti adempimenti di comunicazione. In particolare, si è provveduto ad inviare la predetta deliberazione n. 37, con i relativi allegati alla Revisione straordinaria (i.e. Piano di ricognizione e Relazione tecnica), alla sezione della Corte dei conti competente al controllo sugli Enti, nonché a trasmettere la comunicazione del relativo esito, nei tempi e con le modalità ivi previsti, alla struttura istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze, attraverso l’applicativo Partecipazioni predisposto ad hoc, per la verifica del puntuale adempimento degli obblighi di cui al citato disposto.

In ordine agli esiti della ricognizione approvata con la Revisione straordinaria, dalla rilevazione è emerso che tutte le società in cui Formez PA deteneva partecipazioni alla data del 23 settembre 2016, avendo ad oggetto attività non riconducibili ad alcuna delle categorie individuate all’art. 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP, in forza dell’art. 24 comma 1 dovevano essere alienate o dismesse, nei termini e con le modalità previste dal TUSP ed individuate dal citato Piano di ricognizione. La gestione commissariale, tramite l’Ufficio Partecipazioni, Affari societari e Spending Review, sta dando attuazione al predetto Piano con le determinazioni ed azioni indicate nel successivo paragrafo 3.

In particolare, la ricognizione ha evidenziato che le attività svolte dalle società Ancitel S.p.A., Sudgest AID s.c. a r.l. e Sudgest s.c. a r.l. in liquidazione, partecipate dall’Ente alla data di riferimento della Revisione (23 settembre 2016) in misura minoritaria, rispettivamente pari al 9,98%, al 20% ed al 17,80%, non risultano strettamente necessarie per il perseguimento delle relative finalità istituzionali, né sono riconducibili ad alcuna delle attività tassativamente individuate dai commi 2 e 3 dell’art. 4 TUSP citato. Con riguardo alla partecipazione detenuta in FormAutonomie in liquidazione, pari al 51% del capitale sociale, nella Revisione straordinaria si è dato atto della definizione, alla data

di riferimento della rilevazione, della fase di liquidazione in vista dell'intervenuto deposito in data 21 luglio 2016 del bilancio finale di liquidazione, ditalchè la società in data 23 dicembre 2016 è stata definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese.

Alla luce delle valutazioni rese nell'ambito della Revisione straordinaria è stato, pertanto, deliberato di procedere alla dismissione delle suindicate partecipazioni oggetto della ricognizione mediante:

1) alienazione della partecipazione detenuta in Sudgest Aid s.c. a r.l., ai sensi dell'art. 24 comma 4 del TUSP, mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 10, comma 2, secondo periodo del TUSP;

2) avvio della procedura di liquidazione in denaro dell'intera partecipazione detenuta in Ancitel S.p.A. ai sensi dell'art. 24, comma 5, del TUSP, ricorrendo le condizioni ivi previste per le ipotesi di mancata alienazione della stessa;

3) conclusione della procedura di liquidazione in corso della partecipazione detenuta in Sudgest s.c. a r.l. in liquidazione.

3. Attuazione della Revisione straordinaria

In attuazione delle misure di razionalizzazione previste dalla Revisione straordinaria, Formez PA ha adottato tutte le azioni conseguenti volte all'alienazione e dismissione delle partecipazioni societarie, nei tempi e con le modalità prescritte dalle relative disposizioni del TUSP. La suddette informazioni sono state debitamente comunicate al Ministero dell'economia e delle finanze attraverso l'applicativo Partecipazioni del relativo Portale Tesoro, a riscontro della relativa richiesta formulata al Responsabile delle partecipazioni societarie di Formez PA con comunicazione del 15 novembre 2018, prot. DT95908.

Di seguito si dà, pertanto, analiticamente atto delle specifiche azioni attuate rispetto alle singole partecipazioni societarie detenute alla data del 23 settembre 2016.

1) Sudgest Aid s.c. a r.l.

In ottemperanza alle determinazioni adottate con la delibera commissariale n. 45 del 11 maggio 2017 è stata attuata la definitiva dismissione della partecipazione de quo mediante alienazione ai sensi dell'art. 24, comma 4, del TUSP.

In particolare, stante la mancata ricezione di alcuna manifestazione d'interesse all'acquisto della suddetta partecipazione, come da Avviso pubblicato nel maggio 2017, l'intera quota ivi detenuta è stata venduta in data 27 settembre 2017, con rogito notarile rep. n. 2450/1669, con negoziazione diretta al socio di maggioranza Link Campus

University of Malta – Società a Responsabilità Limitata, avendo gli altri soci rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione.

La cessione onerosa è stata effettuata nei tempi previsti dal comma 4 del citato art. 24 (i.e. entro un anno dal provvedimento di ricognizione) e dietro il corrispettivo di €. 10.000, versato contestualmente alla stipula dell'atto, pari a circa il doppio del valore patrimoniale accertato dall'ultima situazione approvata dalla società, rilevata, per l'effetto, l'eccezionale convenienza economica dell'offerta di acquisto, che ha consentito l'alienazione mediante negoziazione diretta, ai sensi dell'art. 10, comma 2, secondo periodo del TUSP.

2) Ancitel S.p.A.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26 luglio 2017, è stato determinato di procedere all'alienazione della partecipazione detenuta in Ancitel S.p.A. ("Ancitel") attraverso l'esperimento di una nuova procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del TUSP.

Stante la mancata alienazione della partecipazione, essendo andata deserta la precedente asta pubblica esperita nel 2015 in attuazione del Piano delle dismissioni, la gestione commissariale ha determinato di procedere ad un nuovo tentativo di alienazione della partecipazione in vista della contestazione effettuata da Ancitel rispetto all'opzione individuata originariamente con la Revisione straordinaria nell'ambito della quale si era ritenuto di poter procedere direttamente alla richiesta di liquidazione in denaro delle azioni ai sensi del art. 24, comma 5, del TUSP. Difatti, con comunicazione del 30 gennaio 2017, prot. n. 2719, Ancitel ha contestato la validità, in termini di presupposto per attivare il procedimento ai sensi all'art. 24, comma 5 citato, della procedura ad evidenza pubblica esperita dall'ente prima dell'entrata in vigore del TUSP, ritenendo necessario un nuovo tentativo di alienazione.

In conseguenza, nell'ottica di dare impulso alla già avviata dismissione, ed evitare ulteriori contestazioni, in data 5 settembre 2017, è stato pubblicato un Avviso d'asta per la vendita dell'intera partecipazione detenuta nella società che ha previsto, entro il limite del 30%, l'ammissione di offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di Euro 173.059,58, pari al valore della partecipazione detenuta sulla base del patrimonio netto della società, come risultante dall'ultimo bilancio al 31 dicembre 2016, approvato il 1 giugno 2017.

In attuazione della successiva deliberazione commissariale n. 60 del 29 marzo 2018, visto l'esito infruttuoso della suddetta procedura di vendita esperita, come da conforme dichiarazione del Responsabile del procedimento del 8 novembre 2017, prot. n. 15581,

ricorrendo le condizioni previste dall'art. 24, comma 5, del TUSP (i.e. mancata alienazione della partecipazione detenuta e decorrenza del termine di un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione), Formez PA con comunicazione del 30 marzo 2018, prot. n. 4801 ha chiesto ad Ancitel di dare avvio alla procedura di liquidazione delle azioni detenute seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile ivi previsto.

Pertanto, con comunicazione del 14 settembre 2018, prot. n. 2803, e successiva allegazione documentale inerente, Ancitel ha effettuato la prescritta comunicazione della stima delle azioni detenute da Formez PA determinata in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, comma 2 c.c. in € 0,578 per ciascuna azione, attribuendo alla partecipazione de quo un valore di liquidazione pari a € 107.368, fondato su una situazione economico patrimoniale al 31 marzo 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ancitel del 31 luglio 2018.

In attuazione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 68 del 8 ottobre 2018, con lettera inviata ad Ancitel in pari data, prot. n. 13343, è stato contestato il valore di liquidazione suindicato. E ciò posto che tale stima, seppur fondata su una corretta metodologia valutativa adottata dalla società, nei termini indicati dagli Uffici interni di Formez PA, sulla base di quanto rilevato anche nel parere legale pro veritate acquisito rispetto alla procedura de quo dai prof.ri avv.ti Mario Libertini e Giuliana Scognamiglio, avrebbe dovuto essere effettuata alla data in cui si è verificato lo scioglimento ex lege del rapporto (i.e. 12 dicembre 2017) e, pertanto, fondarsi non sulla situazione economico patrimoniale al 31 marzo 2018, bensì sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, approvato dall'Assemblea di Ancitel del 24 maggio 2018.

Con lettera di riscontro del 30 ottobre 2018, prot. n. 2957, Ancitel, ha contestato la tesi sostenuta da Formez ai fini suddetti, adducendo che il rinvio operato dall'art. 24, comma 5, alle norme sul recesso, impone un atto di impulso del socio recedente costituito appunto, nel caso di specie, dalla comunicazione dell'Ente del 30 marzo 2018 di richiesta di avvio del procedimento di liquidazione, dies a quo fondante ai fini della valutazione, pertanto, correttamente operata dalla società.

In conseguenza, sulla base delle valutazioni rese in merito al riscontro di Ancitel dai prof.ri avv.ti Libertini e Scognamiglio, con parere del 30 ottobre 2018, rilevata l'elevata alea di un possibile rischio giuridico derivante dall'eventuale procedimento giudiziale ex art. 2437-ter, comma 6, c.c., ritenendosi non opportuno avviare il procedimento di contestazione del valore della quota, e prudente e consigliabile accettare la proposta di liquidazione effettuata, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 69 del 9

novembre 2018 è stato determinato, di accettare la stima del valore di liquidazione determinato, e di chiedere alla società di avviare la procedura liquidatoria ai sensi dell'art. 24, comma 5, TUSP.

Pertanto, in conseguenza della conforme comunicazione di accettazione trasmessa ad Ancitel con lettera del 9 novembre 2018, prot. 14680, il Consiglio di Amministrazione della predetta società, nella seduta del 20 novembre 2018, in ordine agli adempimenti ex art. 2437 ter c.c. da porre in atto in ragione del procedimento di liquidazione attivato da Formez PA, avendo preso atto della definitività del valore di stima delle azioni di questo Ente, pari ad € 107.368, ha deliberato:

- di avviare il procedimento di liquidazione della relativa quota, di cui ai commi da 1 a 4 dell'articolo 2437 quater c.c.;
- di procedere all'offerta delle azioni in opzione agli altri soci in proporzione delle rispettive partecipazioni, provvedendo al relativo deposito presso il Registro delle imprese competente;
- di collocare le azioni di Formez PA presso terzi qualora gli altri soci non acquistino le stesse in tutto o in parte, pubblicando la relativa offerta di vendita, per la durata di 30 giorni, sul sito istituzionale di Ancitel e degli altri soci consenzienti.

3) Suggest s.c. a r.l. in liquidazione

La procedura di liquidazione è ancora in corso, pertanto ai fini della dismissione della partecipazione detenuta da Formez PA dovrà attendersi la conclusione della suddetta fase, alla cui definizione la gestione commissariale sta dando impulso.

Medio tempore l'Assemblea dei soci di Suggest s.c. a r.l. in liquidazione, nella seduta del 23 novembre 2017 ha approvato il bilancio intermedio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e successivamente, in quella del 26 ottobre 2018, il bilancio intermedio di liquidazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, le cui risultanze sono riportate nella Relazione Tecnica a corredo del presente provvedimento.

Nella citata ultima seduta assembleare il liquidatore ha comunicato l'intervenuta definizione con esito favorevole per la società, seppure riferisce non ancora formalmente notificata, del giudizio rubricato al n. RG 673/2014, instaurato innanzi al Tribunale di Reggio Calabria dall'Università degli Studi Mediterranea in opposizione al decreto ingiuntivo n. 1233/2013, emesso dal medesimo Tribunale all'esito del giudizio monitorio di

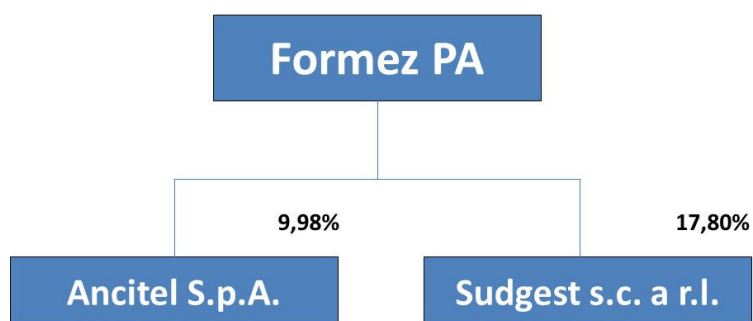
cui al RG 3637/2013, instaurato da Suggest s.c. a r.l. in liquidazione per il pagamento di una fattura non saldata dall'ateneo, la cui pendenza osta alla conclusione della procedura da parte del liquidatore.

In conseguenza, il liquidatore ha confermato che nel corso del 2019, all'esito dell'incasso della somma determinata nella sentenza del giudizio suddetto, procederà all'esperimento di tutte le incombenze ed adempimenti richiesti ex lege ai fini della conclusione della procedura in corso.

4. Le partecipazioni societarie possedute direttamente da Formez PA al 31 dicembre 2017

All'esito di tutte le dismissioni effettuate dalla gestione commissariale in attuazione del Piano di dismissione delle partecipazioni e, successivamente, della Revisione straordinaria si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle restanti società partecipate direttamente da Formez PA alla data del 31 dicembre 2017, le cui informazioni di dettaglio sono indicate nella Relazione tecnica allegata al presente provvedimento.

Ai fini del presente provvedimento non si rilevano le partecipazioni detenute indirettamente considerato che Formez PA detiene in via diretta unicamente partecipazioni di minoranza al capitale sociale delle strutture detenute.



5. La razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del TUSP

L'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP, prevede che:

“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti individuati al successivo comma 2 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi le amministrazioni rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite all'articolo 4.*

L'art. 26, comma 11, del TUSP dispone che alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si proceda a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Con il presente Provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2017 e la Relazione Tecnica a corredo, allegati alla relativa deliberazione di adozione del Commissario Straordinario, Formez PA dà attuazione a quanto previsto dall'art. 20 commi 1 e 2 citato.

In ordine alle partecipazioni societarie detenute, individuate al precedente paragrafo 4 del presente Provvedimento di razionalizzazione, considerata l'attuale avanzata fase di relativa dismissione in attuazione delle misure di razionalizzazione deliberate ai sensi delle disposizioni del TUSP, sulla base della motivata non riconducibilità delle stesse ad una delle categorie ex art. 4, commi 1 – 3, si conferma espressamente la volontà di addivenire alla relativa conclusione di tali fasi, proseguendo le azioni intraprese in attuazione della Revisione straordinaria adottata.

In conseguenza, la dismissione della partecipazioni societarie detenute direttamente da Formez PA al 31 dicembre 2017 comporterà la definizione dell'avviata procedura di liquidazione delle azioni detenute in Ancitel S.p.A. ex art. 24, comma 5, del TUSP e della procedura di liquidazione di Suggest S.c. a r.l. in liquidazione, che saranno attuate:

1) **Ancitel S.p.A.**

- all'esito dell'esperimento da parte di Ancitel, nei tempi prescritti dalle relative disposizioni, di tutti gli adempimenti previsti dai commi da 1 a 4 dell'art. 2437 quater c.c., richiamati dall'art. 24, comma 5, del TUSP, volti alla liquidazione in denaro della partecipazione ivi detenuta;

2) **Suggest s.c. a r.l. in liquidazione**

- all'esito dell'acclarata conclusione del giudizio pendente e del conseguente svolgimento da parte del liquidatore di tutte le attività prescritte ex lege e necessarie per la definizione della procedura in corso e la cancellazione della società dal Registro delle imprese, la cui attuazione il liquidatore ha previsto di definire nel corso dell'anno 2019.